



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

CAPITOLATO D'ONERI

**(Rettificato con determinazione del direttore del Servizio Tutela della Natura n. 810
rep. n.36 del 13.01.2012)**

**MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI
IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA**

Gennaio 2012



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DENOMINATO

**MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI
HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA
PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA**

CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici: 3560666289.



INDICE

Premessa	5
Art.1- Amministrazione appaltante	6
Art.2 - Normativa ed atti di riferimento	6
Art.3 - Progetti di riferimento per l'esecuzione del servizio	7
a) <i>Realizzazione della rete di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna</i>	7
b) <i>Avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna.</i>	12
c) <i>Carta della Natura</i>	13
d) <i>Conservazione delle piante a maggior rischio di estinzione in Sardegna</i>	13
e) <i>Accordo di programma multi regionale per la tutela della biodiversità</i>	14
f) <i>Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 regionale</i>	14
g) <i>Piano d'azione per la salvaguardia e il monitoraggio della gallina prataiola (tetrax tetrax) e del suo habitat in Sardegna</i>	14
h) <i>Programma di iniziative volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico e carsico regionale</i>	14
i) <i>Carta faunistica regionale</i>	14
l) <i>Censimento degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide della Sardegna:</i>	15
Art.4 - Oggetto del servizio	15
Art.5 - Obiettivo generale del servizio.	15
Art.6 - Obiettivi specifici del servizio	15
Art.7 - Descrizione del servizio e dei contenuti delle linee di attività, delle azioni e dei prodotti attesi.	16
<i>Linea 1 - Monitoraggio in campo degli habitat e delle specie vegetali dei siti della rete Natura 2000.</i>	17
<i>Linea 2 - Aggiornamento dei formulari standard dei siti della rete Natura 2000.</i>	20
<i>Linea 3 - Aggiornamento della carta degli habitat e delle specie vegetali dei siti della rete Natura 2000.</i>	20
<i>Linea 4 - Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie per il successivo inoltro al MATTM ai fini della predisposizione del Rapporto nazionale</i>	21
<i>Linea 5 - Redazione di un nuovo piano di monitoraggio degli habitat e delle specie scaturito dalla revisione, integrazione ed aggiornamento del piano esistente.</i>	22
<i>Linea 6 - Aggiornamento del sistema informativo SIT Habitat incardinato all'interno del SIRA.</i>	22
<i>Linea 7 - Individuazione, istituzione e ampliamento di siti Natura 2000.</i>	23
<i>Linea 8 - Divulgazione dei risultati.</i>	23



Art.8 - Composizione e funzioni del gruppo di lavoro.....	24
Art.9 - Modalità di redazione e formato della documentazione.....	26
Art.10 - Attrezzature minime necessarie per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.....	26
Art.11- Descrizione dell'offerta	26
Art.12 - Elementi dell'eventuale offerta migliorativa.....	27
Art.13 - Importo dell'appalto.....	28
Art.14 - Luogo di esecuzione e durata complessiva del servizio.	29
Art.15 - Soggetti ammessi e requisiti richiesti.	29
Art. 16 - Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte.	29
16.1 Contenuto della Busta "A": documentazione amministrativa	31
16.2 Contenuto della busta " B" : offerta tecnica	38
16.3 Contenuto busta "C": offerta economica	40
16.4 Partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), di consorzi e avvalimento.	41
Art. 17 - Procedura di gara.	44
Art.18 - Adempimenti per l'aggiudicazione definitiva.....	47
Art. 19 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto.....	50
Art. 20 - Decadenza dell'aggiudicazione.	55
Art.21 - Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.	55
Art.22 - Garanzia ed assicurazione.....	57
Art.23 - Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario.	58
Art.24 - Inadempienze e penali.....	58
Art.25 - Modalità di pagamento.	59
Art.26 - Sub appalto.	59
Art.27 - Vincoli contrattuali.....	60
Art.28 - Proprietà degli elaborati del servizio.....	60
Art.29 – Controversie.....	60
Art.30 - Trattamento dei dati personali.	60
Art.31 - Diritto di accesso.....	61
Art.32 - Riservatezza.	61
Art.33 - Informazioni.	61
Art.34 - Responsabile del procedimento.....	62



Premessa

Il presente capitolato d'oneri riguarda le attività di competenza del Servizio Tutela della natura indirizzate alla conoscenza e alla salvaguardia della biodiversità animale e vegetale in Sardegna in applicazione delle direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli". Si riporta di seguito una breve descrizione delle stesse:

- monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2003, n. 120 *"Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e fauna selvatica;*
- ottemperare alle richieste del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'ora innanzi MATTM, ai sensi dell'art. 17 della direttiva Habitat, in merito alla ricognizione dei dati regionali finalizzati alla compilazione del 3° rapporto nazionale 2007/2012 e dei successivi sull'andamento dello stato di conservazione della biodiversità;
- promuovere e diffondere i risultati della ricerca e delle attività scientifiche ai fini della conoscenza e della salvaguardia della biodiversità, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;
- individuare e istituire siti meritevoli di essere inseriti nella rete "Natura 2000" a salvaguardia degli habitat e delle specie di importanza comunitaria;
- coordinare, così come stabilito con apposito atto di indirizzo dell'Assessore della difesa dell'ambiente, l'insieme delle iniziative (monitoraggio di habitat e specie, reintroduzioni di specie a rischio di estinzione, piani d'azione per la conservazione delle specie ect.) poste in essere nel territorio regionale da diversi soggetti (Enti locali, Enti di gestori delle aree protette, Ente Foreste della Sardegna, Università, Associazioni ambientaliste, ect.), al fine di guidare e ottimizzare le procedure di legge. Per tale scopo e, analogamente a quanto previsto dalla Strategia nazionale per la biodiversità, è obiettivo di questo Assessorato istituire l'Osservatorio regionale quale strumento per il coordinamento delle attività di conservazione e di monitoraggio della biodiversità.

L'Osservatorio regionale curerà il coordinamento delle citate funzioni tecnico-scientifiche a livello regionale e i rapporti istituzionali con il MATTM e le Agenzie ad esso collegate, ai fini di perseguire gli obiettivi della Strategia nazionale per la biodiversità in ottemperanza alla disposizioni comunitarie e nazionali.



Art.1- Amministrazione appaltante

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'ambiente, Servizio Tutela della natura, Via Roma n. 80, 09123 Cagliari, tel. 070/6062041, 070/6066798, indirizzo url <http://www.regione.sardegna.it>, e-mail: amb.cons.natura@regione.sardegna.it indice una gara con procedura aperta di cui agli artt. 54, 55 e 124 del d.lgs 163/06 e s.m.i (codice dei contratti pubblici) ed agli artt. 17 e 22 della L.R. n. 5 /2007 e s.m.i. per l'affidamento del servizio indicato all'art. 4, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è indetta con determinazione dirigenziale n. 26492/Det/1073 del 16.11.2011.

Con determinazione del Direttore del servizio tutela della natura prot. n. 810 rep. n.36 del 13.01.2012, sono state apportate alcune integrazioni e modificazioni al Capitolato d'Oneri.

CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici: 3560666289.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): 73210000-7 Servizi di consulenza nel campo della ricerca.

Il bando di gara, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 22, commi 14, 15 e 16 della L.R. 5/2007 e s.m.i, è stato inviato in data 16.11.2011 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e verrà pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante.

La documentazione integrale di gara costituita dal bando di gara e dal capitolato d'oneri e relativi allegati è pubblicata sul sito dell'Amministrazione appaltante www.regione.sardegna.it

Art.2 - Normativa ed atti di riferimento

L. 394/91 "Legge quadro sulle aree naturali protette"

- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 (Inspire);
- Direttiva 147/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (Uccelli);
- Direttiva 92/43/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 1992 (Habitat);
- D.P.R. 357/97 e s.m.i. (Regolamento attuazione direttiva 92/43/CEE);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici);
- Legge regionale 7 agosto 2007, n. 5. (Procedure di aggiudicazione degli appalti);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento attuazione Codice dei contratti pubblici).
- D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 (Criteri minimi uniformi misure di conservazione per ZSC e ZPS);



- Decreto legislativo 2.07.2010, n. 104 (riordino del processo amministrativo);
- Legge 13.08.2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie);
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Tutela della fauna e prelievo venatorio);
- L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Norme per la protezione della fauna e della caccia in Sardegna);
- Regolamento CE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 45/2001 del 18 dicembre 2000 (tutela persone fisiche);
- Direttiva CEE 18/CE del 31.03.2004 (in materia di appalti pubblici);
- L. 12 luglio 2011, n. 106 (decreto sviluppo);
- L.R. 7 agosto 2007, n. 4 (Tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche);
- Disposizioni contenute nel presente capitolato d'oneri;
- Altre norme comunitarie, nazionali e regionali correlate.

Art.3 - Progetti di riferimento per l'esecuzione del servizio

Il servizio ha quale presupposto di riferimento i risultati delle iniziative e dei progetti realizzati in precedenza dall'Assessorato della difesa dell'ambiente, di seguito elencati e descritti in sintesi. I concorrenti dovranno visionare obbligatoriamente i risultati dei progetti indicati alla lett. a) contattando il Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.) e, facoltativamente, quelli indicati alle lett. da b) a l) Per i progetti in corso, il Servizio Tutela della natura renderà disponibili gli stati di avanzamento validati:

a) Realizzazione della rete di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna

Il progetto, predisposto nell'ambito del POR Sardegna 2000-2006- Asse 1 Misura 1.7 – Azione C, ha consentito la realizzazione del sistema di monitoraggio delle aree Natura 2000 della Regione Sardegna attraverso le seguenti fasi:

1. Raccolta, analisi ed omogeneizzazione dei dati ricavabili dai piani di gestione approvati delle aree Natura 2000 e dalla letteratura scientifica esistente. L'attività ha permesso di evidenziare le carenze conoscitive relative ad habitat e specie e quindi esplicitare i primi indirizzi sul monitoraggio.
2. Raccolta di dati in campo sugli habitat e sulle specie per i quali è emersa una carenza di informazioni in esito alle ricognizioni di cui al punto 1. Complessivamente sono stati oggetto di indagine di campo 26 habitat, 29 specie floristiche e 84 specie faunistiche.
3. Aggiornamento dei formulari standard attraverso l'utilizzo del materiale bibliografico, dei piani di gestione, della carta degli habitat e sulla base dei risultati delle indagini di campo nonché dell'analisi critica degli esperti di settore.



4. Definizione del “*Sistema di monitoraggio*” composto dal Piano di monitoraggio e dalla Rete di monitoraggio. Il Piano di monitoraggio, comprende tutte le metodologie che riguardano la raccolta dei dati, a partire dalla definizione dei protocolli di campionamento fino all’individuazione delle aree, delle specie e degli habitat da indagare. La Rete di monitoraggio si integra al Piano regolandone le modalità di gestione e permettendone l’attuazione ed il mantenimento nel tempo; la definizione della Rete prevede l’individuazione di tutti i soggetti coinvolti, le loro funzioni e organizzazione nonché la stima dei costi inerente l’attuazione del Sistema del monitoraggio.

5. Redazione di carte di distribuzione degli habitat e delle specie:

- *carta degli habitat e delle specie botaniche della Rete Natura 2000 della Sardegna* (scala di rappresentazione 1:10.000, grado di accuratezza variabile da 1:25.000 a 1:50.000).

La carta è stata ottenuta integrando dati acquisiti attraverso il rilevamento delle aree mediante tecniche indirette (utilizzo di ortofoto digitali CGR, anno 2006 con risoluzione pari a 1 m e del database topografico GeoDB10k), informazioni acquisite nella fase di raccolta e analisi della documentazione esistente sulle aree SIC e ZPS (Piani di gestione, PUC, Piano Forestale Ambientale Regionale, Monitoraggio Posidonia progetto SIDIMAR¹, Catasto grotte, Catasto incendi, ecc.) con le attività di campo. Queste ultime, condotte sulla base delle acquisizioni dirette da parte dei rilevatori botanici hanno permesso di individuare la distribuzione spaziale degli habitat di effettuare specifici approfondimenti interpretativi relativi alla corologia, all’autoecologia, alle minacce attuali e/o potenziali e allo stato di conservazione generale di ciascun habitat e specie indagati.

I dati di distribuzione areale degli habitat e di localizzazione delle specie floristiche sono stati organizzati e sistematizzati per l’inserimento e il trattamento in ambiente GIS. La rappresentazione cartografica è avvenuta nel sistema di riferimento standard regionale (proiezione Gauss-Boaga, datum Roma 40), utilizzando come base la Carta Tecnica Regionale (CTR) numerica in scala 1:10.000 fornita dai competenti uffici della Regione Autonoma della Sardegna. I siti di interesse sono stati suddivisi in tavole facendo riferimento al Quadro di Unione delle sezioni della CTR Numerica della Regione Sardegna per consentirne la rappresentazione grafica in scala 1:10.000.

I risultati finali delle analisi e delle elaborazioni sono rappresentati nelle carte tematiche, costituite da 382 tavole e nella tavola riportante il quadro d’unione di tutta la Rete Natura 2000.

¹ Si.Di.Mar. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio – Sistema Difesa Mare, 2005. Mappatura delle praterie di *Posidonia oceanica* intorno alle coste della Sardegna. www.sidimar.ipzs.it



La grande variabilità di ambienti vegetazionali presenti nel territorio regionale e di conseguenza l'elevato numero di habitat, non sempre discriminabili tra loro sia per la scala di analisi adottata sia per le proprietà intrinseche di alcuni di essi, l'eterogeneità degli studi precedentemente acquisiti, anche se opportunamente integrati con i rilievi sul campo e la fotointerpretazione, hanno orientato la rappresentazione spaziale in "associazioni di habitat" ovvero unità cartografiche rappresentative di mosaici di habitat in cui l'accuratezza tematica e posizionale raggiunta non ha consentito un'ulteriore discriminazione del dato. Tale individuazione ha portato alla realizzazione di una legenda articolata contenente tre diverse categorie di associazioni di habitat:

- habitat rappresentabili in forma singola nell'unità cartografica di riferimento ovvero habitat singolarmente distribuiti nell'unità cartografica di riferimento: sono rappresentati in legenda con il codice alfanumerico costituito dal prefisso "H";
- habitat rappresentabili in forma associata e omogeneamente distribuiti nell'unità cartografica di riferimento ovvero associazioni di habitat la cui copertura nell'unità cartografica di riferimento è stata interpretata come proporzionalmente distribuita in parti uguali: sono rappresentati in legenda con il codice alfanumerico costituito dal prefisso "HA";
- habitat rappresentabili in forma associata ed eterogeneamente distribuiti nell'unità cartografica di riferimento ovvero associazioni di habitat nella cui unità cartografica di riferimento si riconosce la copertura di uno o più habitat come dominante rispetto ad altri subordinati: sono rappresentati in legenda con un codice alfanumerico costituito dal prefisso "HAP".

Nelle carte sono inoltre rappresentate in forma puntuale o areale le specie floristiche che sono state oggetto di attività di campo. Tali dati sono stati integrati con informazioni bibliografiche in presenza di dati certi sulla reale distribuzione delle popolazioni di tali specie.

- carta della distribuzione delle specie faunistiche (scala 1:250.000)

L'elaborato rappresenta la distribuzione delle specie faunistiche su scala regionale; fotografa l'attuale stato delle conoscenze e costituisce il punto zero del monitoraggio.

Per ciascuna specie oggetto delle indagini di campo è stata elaborata una mappa di distribuzione utilizzando quale strato informativo di riferimento le cartografie IGM in scala 1:250.000.

Le informazioni relative alla distribuzione sono state derivate dalle seguenti fonti:

1. formulari standard Natura 2000;
2. dati bibliografici;



3. dati derivanti da indagini di campo.

In generale, i dati di origine bibliografica e di campo sono riconducibili a due diverse tipologie: a) dati indicanti località precise, ma senza coordinate geografiche; b) dati con coordinate geografiche.

In entrambi i casi i suddetti dati sono stati rappresentati facendo riferimento ad una maglia di 5x5 km e riportando il dato al centro del quadrante corrispondente. Nel caso dei dati privi di coordinate geografiche, tale operazione è stata effettuata ricercando i toponimi di riferimento sulla CTR.

La distribuzione di specie secondo maglie quadrate è utilizzata usualmente negli atlanti faunistici, sia su scala locale (ad es. Atlante degli uccelli nidificanti nel centro urbano del Lido di Ostia, Demartini et al., 2006) sia su scala vasta (ad es. Atlante degli Anfibi e Rettili d'Italia, Sindaco et al., 2006).

I dati forniti con coordinate geografiche sono stati inoltre riportati, con simbologia differente, in corrispondenza del sito preciso della rilevazione. In questo modo la mappa, oltre a restituire la distribuzione regionale della specie, fornisce informazioni puntuali di presenza.

6. Progettazione e realizzazione di un Sistema informativo territoriale denominato "SIT Habitat" finalizzato alla consultazione ed all'aggiornamento dei dati raccolti sia in forma alfanumerica sia cartografica. Tale sistema sarà integrato a breve nel Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) della Regione.

IL SIT Habitat è un sistema web based, ossia è consultabile direttamente on-line attraverso i comuni browser; è strutturato in modo da permettere anche l'inserimento di nuovi dati e l'aggiornamento dei dati esistenti, sempre per via telematica.

Attualmente, il SIT Habitat contiene i dati reperiti nell'ambito del progetto in argomento relativi a flora, fauna ed habitat della Regione Sardegna, nonché i formulari standard dei siti Natura 2000. Il flusso dei dati è gestito da una procedura dedicata, che prevede la verifica e la validazione dei dati inseriti da parte degli esperti di settore. I dati alfanumerici sono organizzati in "schede di monitoraggio" ognuna compilabile attraverso un sistema di maschere appositamente predisposto; le schede sono differenziate per flora, habitat e classe animale (Mammiferi, Uccelli, Rettili, Anfibi, Pesci, Invertebrati). Ogni scheda riporta i dati relativi ad un'unica specie e ad un'unica stazione, siano essi derivati da dati di campo, da fonte bibliografica o da rilevamento indiretto (ad esempio fotointerpretazione).

Il SIT Habitat contiene una sezione dedicata ai rapporti sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie, la cui maschera riprende i contenuti del format predisposto dalla



Commissione europea per la redazione del Report di cui all'art. 17 della direttiva 92/43/CEE.

Tutti i dati che presentano una localizzazione geografica precisa (ad es. coordinate lat-long, toponimo, comune) sono associati ad un'entità geografica; di conseguenza vengono visualizzati graficamente nel sistema webgis come oggetti poligonali e possono essere ricercati su base geografica. Ogni entità cartografica è associata alla scheda di monitoraggio corrispondente attraverso un codice identificatore, che permette l'associazione univoca tra le due entità.

Il SIT Habitat comprende inoltre un modulo applicativo desktop che consente il caricamento delle singole banche dati Ms Access Natura 2000 nel database unificato del MATTM.

Le funzionalità ed applicazioni che il SIT-Habitat mette a disposizione degli utenti vengono di seguito elencate:

- Gestione bibliografica

Ricerca scheda bibliografica

Nuova scheda bibliografica (inserimento)

- Natura 2000

Ricerca scheda sito SIC/ZPS

- Specie e Habitat

Ricerca scheda dati Specie

Ricerca scheda dati Habitat

Nuova scheda dati Mammifero (inserimento)

Nuova scheda dati Uccelli (inserimento)

Nuova scheda dati Rettili (inserimento)

Nuova scheda dati Anfibi (inserimento)

Nuova scheda dati Pesci (inserimento)

Nuova scheda dati Invertebrati (inserimento)

Nuova scheda dati Flora (inserimento)

Nuova scheda dati Habitat (inserimento)

- Report Monitoraggi

Ricerca Report Habitat



Ricerca Report Specie

Nuovo Report monitoraggio Habitat (creazione)

Nuovo Report Monitoraggio Specie (creazione)

- Amministrazione

Modulo gestione utenti

Modulo gestione vocabolari

- Elaborazioni

b) Avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna.

Il progetto è in corso di ultimazione ed riguarda il rilevamento dei dati e la mappatura degli habitat in 21 siti della Rete regionale Natura 2000.

Gli obiettivi generali sono:

- acquisire i dati necessari all'aggiornamento del SIT Habitat ed alla redazione del rapporto periodico sullo stato di conservazione e rappresentatività degli habitat nella Rete Natura 2000;
- testare e migliorare le metodologie di rilevamento diretto e indiretto per il sistema di monitoraggio degli habitat.

Gli obiettivi specifici sono:

- conferma della presenza/assenza degli habitat segnalati nei formulari standard;
- verifica dello stato di conservazione e rappresentatività degli habitat;
- acquisizione dei dati su minacce e fattori di pressione;
- compilazione delle schede di monitoraggio con i dati acquisiti in campo e successiva validazione delle schede;
- aggiornamento della cartografia degli habitat;
- integrazione dei dati bibliografici;

I protocolli di indagine hanno previsto la compilazione di 5 differenti schede per il rilevamento di campo:

- rilevamento dello stato di conservazione e rappresentatività degli habitat nella singola località;
- rilevamento dello stato di conservazione e rappresentatività degli habitat a livello di SIC/ZPS;



- rilevamento dei fattori di pressione e delle minacce nella singola località;
- rilevamento dei fattori di pressione e delle minacce a livello di SIC/ZPS;
- rilievi di tipo floristico-sociologico.

c) Carta della Natura

Gli obiettivi della Carta della natura, strumento previsto dalla legge nazionale quadro sulle aree naturali protette 394/91 sono:

- 1) conoscere lo stato dell'ambiente tramite la redazione della carta degli habitat;
- 2) valutare lo stato dell'ambiente tramite la determinazione dei seguenti parametri: valore ecologico, sensibilità ecologica, pressione antropica e fragilità ambientale.

La carta degli habitat è stata realizzata per l'intera regione in scala 1:50.000 secondo la metodologia utilizzata dall'ISPRA a livello nazionale riportata in appositi manuali. La metodologia individua gli habitat con riferimento alla legenda Corine Biotopes e indica la corrispondenza con i sistemi EUNIS e Natura 2000. L'unità di superficie cartografabile è un ettaro.

d) Conservazione delle piante a maggior rischio di estinzione in Sardegna

Le azioni del progetto sono concluse, fatta eccezione per la stesura del "Libro rosso delle specie endemiche in via di estinzione nel territorio regionale" in corso di ultimazione.

Le fasi sono state le seguenti:

1. elezione delle specie da studiare e elaborazione del ranking delle specie endemiche esclusive della Sardegna. Attualmente la flora vascolare endemica della Sardegna risulta costituita da 169 unità tassonomiche;
2. individuazione delle 10 specie endemiche che necessitano prioritariamente di azioni di conservazione;
3. caratterizzazione delle popolazioni dal punto di vista floristico-sociologico, biologico ed ecologico finalizzata ad individuare il reale status delle popolazioni;
4. raccolta, selezione e conservazione ex situ delle popolazioni selezionate;
5. individuazione e implementazione di azioni di conservazione in situ tramite:
 - l'individuazione per ciascuna specie delle pressioni e minacce, delle attività ammesse e sconsigliate;
 - gli interventi sperimentali di reintroduzione (es. *Dianthus morisianus* a Buggerru-Portixeddu);



- la realizzazione di elaborati su base cartografica IGM per i singoli taxa con l'identificazione delle aree per le quali potrebbe essere utile istituire "microriserve della flora".

e) Accordo di programma multi regionale per la tutela della biodiversità

Con l'APQ "Biodiversità" sono stati realizzati 6 progetti, all'interno dei SIC e in aree di particolare rilevanza naturalistica, indirizzati sia alla tutela di specie animali (*Euproctus platycephalus*, *Salmo trutta macrostigma*, alcuni chiroteri) e di diverse specie vegetali autoctone in via d'estinzione sia all'eradicazione di specie aliene (*Carpobrotus acinaciformis*, *Procambarus Clarkii*).

f) Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 regionale

Al momento sono stati realizzati e approvati con decreto dell'Assessore della Difesa dell'ambiente 73 piani di gestione interessanti 85 siti di importanza comunitaria.

Nel BURAS n. 29 del 01/10/2011 è stato pubblicato l'invito a presentare proposte sulla misura 323 del PSR 2007/2013, che finanzia l'aggiornamento dei piani di gestione approvati di SIC e la stesura di piani per le ZPS.

g) Piano d'azione per la salvaguardia e il monitoraggio della gallina prataiola (*tetrax tetrax*) e del suo habitat in Sardegna

Il piano ha aggiornato le conoscenze sulla distribuzione della specie e caratterizzato i relativi habitat di elezione in tutto il territorio regionale nonché individuato le criticità, le minacce e proposto la strategia per scongiurare la scomparsa della specie prioritaria a rischio di estinzione. Il Piano è ultimato e in corso di validazione.

h) Programma di iniziative volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico e carsico regionale

Il programma è volto alla salvaguardia del patrimonio naturale costituito da grotte e paesaggi carsici di particolare interesse ambientale, paesaggistico e scientifico nonché ad approfondire, ai fini di tutela, le conoscenze sullo stato di conservazione delle popolazioni della fauna ipogea.

La L.R. 4/2007 istituisce il "Catasto speleologico regionale" per il censimento, l'individuazione cartografica e l'iscrizione dei beni tutelati dalla sopraccitata legge.

i) Carta faunistica regionale

La Carta faunistica regionale, adottata nel 2006, e al momento in corso di aggiornamento, è lo strumento per la stesura e gli adeguamenti periodici della pianificazione faunistico-venatoria, che, sulla base di uno studio interdisciplinare delle principali caratteristiche agro-forestali, biologiche e geologiche del territorio regionale, articola questo in aree omogenee e indica, per ognuna di esse, le specie tipiche presenti e la relativa vocazione faunistica. La sua caratteristica



fondamentale è la flessibilità, ossia la possibilità di essere aggiornata nel tempo in relazione alla disponibilità di nuove fonti di dati ambientali o socio-economici e di calibrare le analisi a qualsiasi livello di dettaglio geografico desiderato, da quello regionale a quello provinciale. La "Carta" si articola nei seguenti sotto-progetti: studio e censimento relativo ai cormorani e all'avifauna migratoria nelle zone umide; studio e monitoraggio relativo all'avifauna migratoria di interesse venatorio;-studio relativo agli ungulati; studio relativo alla fauna stanziale.

I) Censimento degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide della Sardegna

Pomoso in ambito internazionale dall'IWC (International Waterbird Census), fa parte di un programma pluriennale di azioni volte alla raccolta di dati sull'avifauna protetta (stima delle dimensioni delle popolazioni delle varie specie di uccelli acquatici, descrizione delle variazioni numeriche e distributive delle popolazioni, individuazione dell'importanza dei singoli siti di sosta nel contesto generale dell'areale di svernamento).

Art.4 - Oggetto del servizio.

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento del servizio per la realizzazione del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di importanza comunitaria presenti nei siti regionali della rete Natura 2000 in Sardegna e si articola nelle seguenti macroaree di attività:

- monitoraggio degli habitat di importanza comunitaria;
- redazione del rapporto nazionale sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie di importanza comunitaria;
- individuazione e istituzione di nuovi siti di importanza comunitaria;
- divulgazione dei risultati ottenuti dall'esecuzione del servizio.

Art.5 - Obiettivo generale del servizio.

L'obiettivo generale del servizio è l'implementazione delle conoscenze finalizzate alla valutazione dello stato di conservazione degli habitat e delle specie dei siti della Rete Natura 2000 da attuarsi in prosecuzione delle attività di monitoraggio in campo e sulla base dei dati sino ad oggi acquisiti con precedenti iniziative e progetti; tale valutazione è altresì finalizzata alla compilazione del 3° rapporto nazionale 2007/2012 e dei successivi sull'andamento dello stato di conservazione della biodiversità, ai sensi dell'art. 17 della direttiva Habitat e dell'art. 13 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Art.6 - Obiettivi specifici del servizio.

Gli obiettivi specifici del servizio sono:



- aggiornare la carta degli habitat e delle specie vegetali di cui all'art. 3, lett. a), p. 5 - e lett. b) (obiettivi specifici) di tutti i siti della rete Natura 2000;
- aggiornare i formulari standard dei siti della rete Natura 2000 sulla base dei risultati ottenuti con l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, previo confronto con i risultati delle iniziative di cui all'art. 3;
- istituire nuovi siti per colmare le insufficienze di alcuni habitat e specie scarsamente rappresentati nell'attuale rete Natura 2000;
- strutturare il costituendo Osservatorio regionale per la biodiversità tramite l'individuazione di uno staff tecnico-scientifico in grado di supportare e affiancare il Servizio Tutela della natura nell'esecuzione delle attività citate nella premessa;
- divulgare i risultati ottenuti dall'esecuzione del servizio al fine di una maggiore conoscenza e sensibilizzazione degli enti locali, dei portatori di interesse e dell'opinione pubblica sull'importanza di tutelare la biodiversità.

Art.7 - Descrizione del servizio e dei contenuti delle linee di attività, delle azioni e dei prodotti attesi.

Gli obiettivi generali e specifici sopra descritti dovranno essere perseguiti attraverso le seguenti otto linee di attività:

Linea 1 - Monitoraggio in campo degli habitat e specie vegetali dei siti della rete Natura 2000;

Linea 2 - Aggiornamento dei formulari standard dei siti della rete Natura 2000;

Linea 3 - Aggiornamento della carta degli habitat e delle specie vegetali dei siti della rete Natura 2000;

Linea 4 - Redazione del Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie per il successivo inoltro al MATTM ai fini della predisposizione del Rapporto nazionale ai sensi dell'art. 17 della direttiva Habitat e dell'art. 13 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Linea 5 - Aggiornamento del piano di monitoraggio degli habitat e delle specie scaturito dalle iniziative e dai progetti di cui all'art. 3, lett. a) e b);

Linea 6 - Aggiornamento del sistema informativo "SIT Habitat" incardinato all'interno del SIRA;

Linea 7 - Individuazione, istituzione e ampliamento di siti Natura 2000;

Linea 8 - Divulgazione dei risultati conseguiti nell'ambito della realizzazione delle linee di attività da 1 a 7 sopra elencate e dei risultati di altre diverse iniziative alle stesse correlate, promosse dal Servizio Tutela della natura.

Si fornisce il dettaglio di ciascuna linea.

**Linea 1 - Monitoraggio in campo degli habitat e delle specie vegetali dei siti della rete Natura 2000.**

L'attività prevede la realizzazione del monitoraggio in campo degli habitat terrestri e delle specie vegetali in quei SIC nei quali non è stata effettuata alcuna rilevazione in campo nell'ambito dei progetti di cui all'art. 3, lett. a) e b) e nelle ZPS ITB013048 "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri", ITB023050 "Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali", ITB034001 "Stagno di S'Ena Arrubia, ITB034004 "Corru S'Ittiri, Stagno di San Giovanni e Marceddi", ITB034005 "Stagno di Pauli Maiori", ITB043025 "Stagni di Colostrai".

Di seguito si riporta l'elenco dei siti da indagare tramite attività in campo e foto interpretazione, con l'indicazione del numero minimo di giorni e il numero minimo di rilevatori da destinare all'attività di campo in ciascun sito o raggruppamento di siti.

n. progressivo	Codice sito	Denominazione SIC/ZPS	n. gg/monitoraggio/anno	n. minimo rilevatori	n. giorni uomo/anno/sito
1	SIC ITB010002	Stagno di Pilo e di Casaraccio	3	2	6
2	SIC ITB010007	Capo Testa	3	1	3
3	SIC ITB010043	Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna	4	2	8
4	SIC ITB011102	Catena del Marghine e del Goceano	5	2	10
5	SIC ITB011113	Campo di Ozieri e Pianure omprese tra Tula e Oschiri	6	2	12
	ZPS ITB013048	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri			
6	SIC ITB012211	Isola Rossa - Costa Paradiso	5	2	10
7	SIC ITB020015	Area del Monte Ferru di Tertenia	4	2	8
8	SIC ITB020041	Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone	4	2	8



9	SIC ITB021107	Monte Albo	6	2	12
10	ZPS ITB023050	Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali	4	2	8
	SIC ITB021101	Altopiano di Campeda			
11	SIC ITB030016	Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi	2	2	4
	ZPS ITB034001	Stagno di S'Ena Arrubia			
12	SIC ITB030032	Stagno di Corru S'Ittiri	3	2	6
	ZPS ITB034004	Corru s'Ittiri, Stagno di S. Giovanni e Marceddi			
13	SIC ITB030033	Stagno di Pauli Maiori di Oristano	2	1	2
	ZPS ITB034005	Stagno di Pauli Maiori			
14	SIC ITB032201	Riu Sos Molinos - Sos Lavros - M. Urtigu	1	1	1
15	SIC ITB040017	Stagni di Murtas e S'Acqua Durci	3	2	6
16	SIC ITB040019	Stagni di Colostrai e delle Saline	4	2	8
	ZPS ITB043025	Stagni di Colostrai			
17	SIC ITB040024	Isola Rossa e Capo Teulada	4	2	8
18	SIC ITB040026	Isola del Toro	1	2	2
19	SIC ITB040028	Punta S'Aliga	3	1	3



20	SIC ITB040029	Costa di Nebida	4	2	8
21	SIC ITB040030	Capo Pecora	3	2	6
22	SIC ITB040051	Bruncu de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau)	1	1	1
23	SIC ITB042241	Riu S. Barzolu	2	1	2
24	SIC ITB041112	Giara di Gesturi	3	2	6
25	SIC ITB042225	Is Pruinis	1	1	1
26	SIC ITB042247	Is Compinxius - Campo dunale di Buggerru - Portixeddu	2	1	2
27	SIC ITB042250	Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnesa)	2	1	2

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 1

- a) ricognizione preliminare della documentazione di cui all'art. 3 e sopralluoghi in campo nei siti oggetto di indagine. Tale ricognizione comprende la raccolta e l'analisi dei dati alfanumerici, ad esempio, quelli riportati nel formulario standard e quelli riferiti all'analisi delle componenti ambientali dei piani di gestione dei SIC approvati, la verifica della cartografia esistente, ad esempio, la carta degli habitat e delle specie vegetali, la carta della natura e la cartografia dei piani di gestione dei suddetti SIC;
- b) predisposizione di un cronoprogramma operativo di dettaglio, articolato in riferimento allo svolgimento di tutte le attività previste nella presente linea e dei compiti assegnati all'esperto habitat e ai rilevatori di campo di cui all'art. 8;
- c) predisposizione di un piano delle attività di campo corredato da un cronoprogramma calibrato in funzione della stagionalità e periodicità dei rilevamenti su habitat e specie vegetali presenti in ciascun sito;
- d) rilevamento in campo degli habitat e delle specie vegetali e compilazione delle 4 schede di rilevamento secondo i modelli forniti con l'allegato 1 al presente capitolato (scheda rilevamento



habitat; scheda rilevamento floristico-sociologico; scheda rilevamento criticità e minacce; scheda rilevamento specie vegetali);

- e) verifica dell'attendibilità scientifica dei dati rilevati in campo e revisione delle schede compilate dai rilevatori.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 1

- a) relazione sulla ricognizione preliminare;
- b) cronoprogramma operativo;
- c) piano delle attività di campo;
- d) schede compilate secondo i modelli di cui all'allegato 1 al capitolato;
- e) relazione attestante la validità scientifica dei dati raccolti in campo.

Linea 2 - Aggiornamento dei formulari standard dei siti della rete Natura 2000.

L'attività prevede l'aggiornamento dei formulari standard sulla base delle informazioni bibliografiche, degli studi specifici disponibili, delle risultanze del monitoraggio in campo e dell'analisi critica degli esperti indicati all'art. 8 del presente capitolato.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 2

- a) aggiornare i formulari standard pubblicati nel sito web del MATTM in tutte le sezioni che li compongono;
- b) fornire motivazioni scientifiche a supporto delle variazioni eventualmente apportate a seguito dell'azione precedente;
- c) aggiornare la banca dati Natura 2000 del MATTM con le risultanze dell'azione a).

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 2

- a) formulari aggiornati rispetto a quelli pubblicati nel sito web del MATTM, in cui siano evidenziate le modifiche, eliminazioni, inserimenti apportati;
- b) relazione descrittiva per ciascun sito, riportante le motivazioni scientifiche a supporto delle variazioni apportate ai formulari;
- c) banca dati Natura 2000 del MATTM aggiornata.

Linea 3 - Aggiornamento della carta degli habitat e delle specie vegetali dei siti della rete Natura 2000.

L'attività prevede l'aggiornamento della carta degli habitat e delle specie vegetali realizzata nell'ambito dei progetti di cui all'art. 3, lett. a) e b).

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 3



a) aggiornare la carta degli habitat e delle specie vegetali sulla base dei risultati scaturiti dalle attività di indagine diretta di monitoraggio in campo e da indagini indirette che prevedono l'utilizzo di metodologie basate sulla fotointerpretazione delle fotografie aeree. I risultati dovranno garantire il requisito di integrazione e complementarietà del processo descritto.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea di attività 3

a) cartografia aggiornata in formato digitale riportante la mappatura degli habitat e delle specie vegetali; il rilievo emerso in fase di accertamento e la successiva restituzione cartografica dovranno avere un'accuratezza conforme alla scala 1:10.000, base cartografica DB10k e georeferenziazione secondo le coordinate UTM e Gauss Boaga.

Linea 4 - Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie per il successivo inoltro al MATTM ai fini della predisposizione del Rapporto nazionale ai sensi dell'art. 17 della direttiva Habitat e dell'art. 13 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

L'attività prevede la compilazione del Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e specie nel territorio regionale secondo il format della Commissione europea riportato nell'allegato 2 al capitolato.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 4

- a) effettuare la ricognizione di tutte le informazioni bibliografiche e di quelle derivanti dalle attività di monitoraggio e dai progetti di cui all'art. 3, riguardanti gli habitat e le specie di importanza comunitaria elencati negli allegati I, II, IV e V della direttiva 92/43/CEE interessanti il territorio regionale. Tale ricognizione è funzionale alla formulazione di un nuovo quadro conoscitivo dei citati habitat e specie;
- b) redigere il Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie sulla base del quadro conoscitivo derivante dalla ricognizione di cui alla lettera a) e delle analisi specifiche svolte dagli esperti del gruppo di lavoro indicato all'art. 8;
- c) fornire il quadro generale sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie degli allegati I, II, IV, V della direttiva 92/43/CEE riferiti alla rete Natura 2000 e all'intero territorio regionale con l'individuazione di eventuali criticità; fornire le motivazioni a supporto delle scelte operate nella compilazione dei campi tematici riportati nel format del Rapporto per ciascun habitat e specie.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 4

- a) documento di sintesi riportante l'esito delle ricognizioni di cui all'azione indicata alla lettera a);
- b) Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie di importanza comunitaria redatto sui modelli prestabiliti dalla Commissione europea e riportati nell'allegato 2.
- c) relazione descrittiva articolata in:



- una sezione generale che delinei il quadro sull'andamento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie riportati negli allegati I, II, IV, V riferiti alla rete Natura 2000 e all'intero territorio regionale e che evidenzi eventuali criticità;
- una sezione specifica sulle motivazioni a supporto delle scelte operate nella compilazione dei campi tematici riportati nel format del Rapporto per ciascun habitat e specie.

Linea 5 - Redazione di un nuovo piano di monitoraggio degli habitat e delle specie scaturito dalla revisione, integrazione ed aggiornamento del piano realizzato a seguito delle iniziative e progetti di cui all'art. 3, lett. a) e b).

Il piano dovrà evidenziare eventuali carenze di informazioni sullo stato di conservazione di habitat e specie e consentire di indirizzare gli obiettivi di future attività di monitoraggio, tenuto conto delle risultanze del servizio chiesto nel presente capitolato.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 5.

a) redazione di un piano di monitoraggio elaborato in base alla scala di priorità che determinerà il ranking dei siti della rete Natura 2000 e degli habitat e specie vegetali e animali di importanza comunitaria delle direttive Habitat e Uccelli da indagare. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la scala di priorità sarà definita tenendo conto delle carenze di informazioni, criticità, grado di rarità e rischio di estinzione degli habitat e delle specie. Il piano dovrà essere aggiornato in funzione della periodicità, stagionalità, modalità e stima dei costi dell'intero sistema di monitoraggio.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 5

a) Nuovo piano di monitoraggio dello stato di conservazione dei siti Natura 2000.

Linea 6 - Aggiornamento del sistema informativo SIT Habitat incardinato all'interno del SIRA.

L'attività prevede l'aggiornamento del SIT Habitat e l'implementazione dei dati riferiti alle sezioni oggetto di modifica, derivati dall'esecuzione del servizio.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 6

a) caricamento dei dati alfanumerici e cartografici, prodotti in esecuzione del servizio, all'interno del sistema informativo SIT Habitat. Per le modalità di inserimento, aggiornamento e implementazione dei dati nel SIT Habitat si rimanda alla descrizione fornita all'art. 3, lett. a) e alla consultazione obbligatoria del SIT Habitat e della documentazione specifica di riferimento custodita presso il Servizio S.A.V.I.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 6.

a) SIT Habitat aggiornato sulla base delle risultanze scaturite dall'esecuzione del servizio.



Linea 7 - Individuazione, istituzione e ampliamento di siti Natura 2000.

L'attività consiste nel fornire alla stazione appaltante supporto tecnico-scientifico per l'individuazione, l'istituzione e l'ampliamento di nuovi siti di importanza comunitaria. Si tratta prevalentemente di siti orientati alla tutela di chiroterteri e geotritoni, di estensione limitata e in numero non superiore a dieci.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 7.

a) fornire supporto tecnico-scientifico per l'analisi del contesto ambientale di riferimento ed effettuare le operazioni di digitalizzazione del perimetro su base cartografica IGM sc. 1:25.000 e su base cartografica DB10K sc. 1:10.000; compilazione del formulario standard in tutte le sue sezioni; aggiornamento della banca dati Natura 2000; redazione della relazione tesa a motivare l'individuazione, l'istituzione o l'ampliamento del sito.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 7.

a) elaborati definitivi per la trasmissione al MATTM rappresentanti il perimetro su base cartografica IGM sc. 1:25.000 e DB10K sc. 1:10.000, compilazione di tutte le sezioni del formulario standard rete Natura 2000, compilazione del relativo file con formato, struttura e contenuti conformi alle procedure per l'introduzione dei dati nel database del MATTM, redazione della relazione riportante le motivazioni tecnico scientifiche che hanno determinato l'individuazione, l'istituzione o l'ampliamento del sito.

Linea 8 - Divulgazione dei risultati.

L'attività consiste nel fornire supporto alla stazione appaltante per l'organizzazione di eventi seminari e per la realizzazione di prodotti divulgativi finalizzati alla diffusione dei risultati conseguiti con l'esecuzione del presente servizio e con altre diverse iniziative allo stesso correlate, promosse dal Servizio Tutela della natura.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea 8.

a) fornire supporto tecnico, scientifico alla stazione appaltante per l'organizzazione di un numero massimo di 2 eventi, da promuovere presso strutture messe a disposizione dall'Amministrazione regionale, e per la realizzazione di prodotti divulgativi.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea 8.

a) creazione di contributi scientifici quali, ad esempio, relazioni riassuntive dei risultati conseguiti nell'ambito del servizio, corredati da specifica cartografia; presentazioni in powerpoint; predisposizione del layout grafico funzionale alla produzione di materiale di promozione e/o di introduzione all'evento divulgativo.



Art.8 - Composizione e funzioni del gruppo di lavoro.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta tecnica la composizione del gruppo di lavoro che dovrà garantire la perfetta esecuzione della fornitura del servizio operando in stretto raccordo con la stazione appaltante. Tutte le figure del gruppo di lavoro devono aver maturato esperienze documentabili nelle rispettive competenze, acquisite mediante attività professionale e/o attività di ricerca e/o ulteriori studi post lauream (dottorato, master, specializzazioni). Per quanto riguarda le figure professionali degli esperti in habitat e specie, in avifauna e in batracofauna di importanza comunitaria, le esperienze maturate nel settore specifico devono comprendere almeno due anni di attività in campo.

Le competenze delle figure del gruppo di lavoro dovranno essere documentate attraverso i curricula dei singoli componenti. Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti senza il preventivo assenso della stazione appaltante.

La percentuale di presenze femminili nel gruppo di lavoro costituisce elemento per la valutazione dell'offerta secondo gli elementi stabiliti all'art. 19, lett.c).

Di seguito si riportano i requisiti minimi relativi alla composizione del gruppo di lavoro e requisiti minimi e le funzioni di ciascun componente del gruppo di lavoro:

a) n. 1 Coordinatore del gruppo di lavoro

Figura professionale in possesso di diploma di laurea quinquennale, con esperienza comprovata di almeno 5 anni nel coordinamento di gruppi di lavoro operativi in studi e valutazioni ambientali e/o monitoraggi ambientali e/o piani di gestione dei SIC e delle ZPS e/o piani dei parchi.

Tale figura ha il compito di coordinare le attività del gruppo di lavoro, di trasmettere alla stazione appaltante la documentazione prevista dalle 8 linee di attività in forma organica e integrata in conformità ai dettami del presente capitolato, di operare in tutte le fasi previste per la realizzazione del servizio in stretto raccordo e con il massimo livello di collaborazione con la stazione appaltante. Interviene inoltre in tutte le otto linee di attività previste nel servizio.

b) n. 1 Esperto in habitat e specie di importanza comunitaria.

Figura professionale in possesso di diploma di laurea quinquennale in scienze naturali o scienze biologiche o scienze forestali o scienze agrarie con esperienza comprovata di almeno 5 anni in monitoraggio degli habitat e specie vegetali di importanza comunitaria rilevabili nel territorio regionale. Tale esperienza può essere maturata anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento ai suddetti habitat e specie.



L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento di tutte le otto linee di attività descritte all'art. 7 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati. L'esperto, nell'ambito dello svolgimento delle attività della linea 1 deve, inoltre, coordinare le attività dei rilevatori in campo.

c) n. 2 Rilevatori.

Figura professionale in possesso di diploma di laurea quinquennale in scienze naturali o scienze biologiche con esperienza comprovata di almeno tre anni in tecniche di rilevamento di habitat e/o specie vegetali di importanza comunitaria rilevabili nel territorio regionale. Tale esperienza può essere maturata anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento ai suddetti habitat e specie. I rilevatori hanno il compito di partecipare alla linea 1.

d) n. 1 Esperto in sistemi informativi territoriali.

Figura professionale con comprovata esperienza lavorativa almeno triennale nell'utilizzo dei sistemi informativi territoriali. Tale figura interviene in tutte le otto linee previste nel servizio.

e) n. 1 Esperto in avifauna di importanza comunitaria.

Figura professionale in possesso di diploma di laurea quinquennale in scienze naturali o scienze biologiche con esperienza comprovata di almeno 5 anni in monitoraggio di avifauna di importanza comunitaria stanziale e migratoria, rilevabile nel territorio regionale. Tale esperienza può essere maturata anche al di fuori della Sardegna con esclusivo riferimento alla suddetta avifauna. L'esperto partecipa alle attività previste nelle Linee 2, 5, 7 e 8, con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati

f) n. 1 Esperto in batracofauna di importanza comunitaria.

Figura professionale in possesso di diploma di laurea quinquennale in scienze naturali o scienze biologiche con esperienza comprovata di almeno 5 anni in monitoraggio di anfibi di importanza comunitaria rilevabile nel territorio regionale. Tale esperienza può essere maturata anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento alla suddetta batracofauna. Tale esperto partecipa alle attività previste nelle Linee 2, 4, 5, 7 e 8 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

g) n. 1 Esperto in fotointerpretazione.

Figura professionale con comprovata esperienza lavorativa almeno triennale nell'applicazione di tecniche di fotointerpretazione della componente vegetazionale del territorio. Tale figura interviene in tutte le otto linee previste nel servizio.



Art.9 - Modalità di redazione e formato della documentazione

I dati e gli elaborati previsti dalle linee di attività 1, 2, 4, 5, e 7 dovranno essere forniti su supporto cartaceo e digitale editabile e quelli previsti dalle linee di attività 3, 6 e 8 esclusivamente in formato digitale. I formati della documentazione trasmessa dovranno essere compatibili con il SIRA ed in particolare con il SIT Habitat.

La cartografia e la mappatura degli habitat e delle specie vegetali, il cui rilievo e la successiva restituzione dovranno avere un'accuratezza conforme alla scala 1:10.000, dovranno utilizzare la base cartografica Db10K, essere georeferenziate nelle coordinate del sistema UTM e di Gauss-Boaga e dovranno essere fornite alla stazione appaltante in formato digitale .shp, mxd e pdf.

Art.10 - Attrezzature minime necessarie per l'esecuzione del servizio a regola d'arte

L'appaltatore dovrà assicurare la propria autonomia relativamente ai mezzi, alle attrezzature e a quant'altro occorra per porre in essere a regola d'arte tutte le attività chieste nel presente capitolato d'onori. A titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà dotarsi di automezzi per svolgere i rilevamenti di campo, attrezzature informatiche hardware e software, GPS, binocoli, macchina fotografica reflex digitale con ottiche e ogni altra attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle attività. Si specifica che nulla dovrà essere chiesto alla stazione appaltante per l'esecuzione del servizio.

Art.11- Descrizione dell'offerta

I concorrenti dovranno presentare una descrizione dell'offerta tecnica articolata in base alle linee di attività previste nell'art 7.

Per ciascuna delle otto linee individuate dovrà essere specificato quanto segue:

- modalità e metodologia adottata per lo svolgimento delle attività;
- figure professionali coinvolte;
- attrezzature e logistica utilizzate;
- tempistica prevista per lo svolgimento delle attività;
- modalità di elaborazione e presentazione della documentazione e di raccordo con la stazione appaltante;
- descrizione dettagliata della metodologia adottata per assicurare la qualità del servizio;
- modalità e tempi con i quali il gruppo di lavoro si rapporta alla stazione appaltante per ciascuna linea e relativo crono programma.



Le modalità di svolgimento dell'intero servizio dovranno essere strutturate al fine di dimostrare l'integrazione tra tutte le linee di attività, nonché gli elementi qualitativi e quantitativi caratterizzanti l'intera offerta tecnica.

La descrizione dell'offerta tecnica dovrà evidenziare le principali caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti della proposta in riferimento a ciascun elemento e sottocriterio di valutazione elencato nella tabella degli *"indicatori di valutazione dei criteri e attribuzione dei relativi punteggi"* riportata all'art. 19 del presente capitolato:

- l'aderenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del capitolato in termini di attività e impiego di risorse per ciascuna linea;
- la qualità dell'approccio metodologico inteso come organizzazione dell'attività progettuale e di ricerca;
- il grado di chiarezza e completezza nella formulazione e presentazione delle attività;
- l'evidenza e la credibilità scientifica dell'offerta, intesa come:
 - grado di integrità e coerenza della proposta per le diverse linee;
 - capacità di suffragare le affermazioni relative ai metodi e ai procedimenti previsti dal progetto con elementi bibliografici e/o documentali;
 - disponibilità delle attrezzature e della logistica necessarie per le attività da svolgere.

Art.12 - Elementi dell'eventuale offerta migliorativa

Qualora sia intenzione dei concorrenti proporre aspetti migliorativi dell'offerta tecnica, è interesse della stazione appaltante avvalersi di ulteriori profili professionali quali esperti in ittiofauna, in chiroterofauna ed in erpetofauna di importanza comunitaria, ai fini di approfondire aspetti specifici in riferimento alla fauna di importanza comunitaria. Pertanto, l'offerta migliorativa dovrà garantire la presenza di tali profili professionali, che possono essere posseduti già dagli stessi componenti il gruppo di lavoro descritto all'art. 8 o da figure professionali aggiuntive.

I requisiti minimi per le professionalità aggiuntive sono:

- per l'esperto in ittiofauna: esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di ittiofauna di importanza comunitaria;
- per l'esperto in chiroterofauna: esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di chiroteri di importanza comunitaria;
- per l'esperto in erpetofauna: esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di erpetofauna di importanza comunitaria.



Le esperienze possono essere maturate anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento all'ittiofauna, chiroterofauna ed erpetofauna, rilevabile nel territorio regionale. Le esperienze maturate devono comprendere almeno due anni di attività in campo. Tali esperti partecipano alle attività previste nelle Linee 2, 4, 5, 7 e 8 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

Ai fini della valutazione dell'offerta migliorativa verranno presi in considerazione fino ad un massimo di tre profili professionali, uno per ciascuna disciplina scientifica.

E' inoltre interesse della stazione appaltante ampliare il gruppo di lavoro descritto nell'offerta tecnica con due rilevatori in campo, quali figure professionali aggiuntive, i cui requisiti sono gli stessi descritti all'art. 8, lettera c. Ai fini della valutazione dell'offerta migliorativa verrà preso in considerazione il numero massimo di ulteriori due rilevatori.

Art.13 - Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto a base d'asta è di € 159.310,00 più i.v.a. di legge, comprensivo anche degli eventuali contributi previdenziali obbligatori, spese, onorari ed ogni altro eventuale onere di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di spesa sopraindicato.

Per il presente servizio è stata esclusa preventivamente la redazione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza, in ossequio alle disposizioni della determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in quanto il servizio oggetto d'appalto è in larga parte di natura intellettuale e non verrà eseguito in luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.a) e b) d.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del servizio:

- la realizzazione dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio nel rispetto delle condizioni del medesimo D.Lgs. n° 163/2006 (in particolare il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non deve superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale);

- la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto originario e non potranno essere superiori alla durata iniziale dell'appalto.



Il servizio è finanziato con i fondi a disposizione sull'UPB S04.08.001, capitolo SC04.1722 del bilancio regionale 2011.

Con il prezzo offerto l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri e spese derivanti dal presente appalto e per tutto quanto occorra per fornire il servizio chiesto in sede di gara.

Art.14 - Luogo di esecuzione e durata complessiva del servizio.

Le attività di campo dovranno essere eseguite nei siti indicati all'art. 7. Per tutte le restanti attività di natura logistica e organizzativa i concorrenti devono disporre di idonei mezzi, sedi e strutture.

Il contratto per l'espletamento del servizio avrà la durata di 15 mesi a decorrere dalla data di stipulazione.

Art.15 - Soggetti ammessi e requisiti richiesti.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero da operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., ciascun offerente non può presentare più di una offerta.

Gli offerenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora venga accertata la mancanza di uno dei requisiti su indicati si procederà all'esclusione immediata del concorrente dal presente appalto.

Art. 16 - Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte.

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno indirizzare alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Tutela della Natura, Via Roma n. 80 09123 Cagliari, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, affinché ne sia garantita la piena integrità e segretezza, che dovrà pervenire alla stazione appaltante, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno **24/02/2012**, a mezzo raccomandata postale AR, consegna a mano o tramite corriere.



Si precisa che in caso di trasmissione mediante corriere la dicitura “OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA” dovrà essere riportata anche sull’involucro del plico all’interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l’offerta, come sotto descritta.

La consegna a mano all’ufficio protocollo dell’Amministrazione potrà essere effettuata nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e i pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana e dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che informatico (formato .doc e .pdf). Il CD/DVD relativo alla documentazione amministrativa dovrà essere inserito all’ interno della busta “A” (art. 16.1), il CD/DVD contenente l’offerta tecnica dovrà essere inserito all’interno della busta “B”,(art. 16.2) e il CD/DVD contenente l’offerta economica dovrà essere inserito all’interno della busta (art. 16.3). I files non dovranno essere protetti da password ed il loro contenuto dovrà essere reso accessibile onde consentire all’Amministrazione l’estrazione e la ricerca di testo ed immagini. Il formato elettronico è chiesto al fine di perseguire obiettivi di economicità, efficacia e tempestività delle attività inerenti la procedura di gara.

Il plico dovrà riportare all’esterno il nome o la ragione sociale dell’impresa partecipante, l’indirizzo della sede legale, i numeri di telefono e di fax ove inviare le comunicazioni di gara, l’eventuale indirizzo di posta elettronica e la dicitura: “OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA”. **NON APRIRE.**

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non arrivino a destinazione nel termine prescritto.

Per quanto riguarda la prova della data e dell’ora in cui il plico perverrà alla stazione appaltante faranno fede esclusivamente la data e l’ora indicate all’atto della ricezione del plico da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.



Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste debitamente sigillate, affinché ne sia garantita la piena integrità e segretezza, con l'indicazione del mittente e controfirmate sui lembi di chiusura:

- **Busta "A"** con la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA"
- **Busta "B"** con la dicitura "CONTIENE OFFERTA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA"
- **Busta "C"** con la dicitura "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA".

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

16.1 Contenuto della Busta "A": documentazione amministrativa

1. La documentazione amministrativa a corredo dell'offerta dovrà essere inserita all'interno della busta A.
2. Nella busta A, contenente la documentazione amministrativa, dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:
 1. Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o comunque dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
 2. Copia della procura speciale in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale.
 3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante o del procuratore firmatario, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si attesti:
 - a) di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo;
 - b) di aver visionato i progetti di cui all'art. 3, lett.a) del capitolato d'oneri e di aver consultato il SIT Habitat e la documentazione specifica di riferimento custodita presso il



Servizio S.A.V.I.;

- c) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, disposizioni e procedure previste dal presente capitolato d'oneri;
- d) di essere regolare negli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, con indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative, nonché di osservare ed adempiere a tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. In questa dichiarazione dovrà essere indicato il tipo di contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai propri dipendenti;
- e) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei luoghi dove il servizio deve essere svolto, degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie per l'espletamento del servizio, del costo dei noli e dei trasporti nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi di impegnarsi ad effettuare la fornitura alle condizioni previste ed a mantenere invariato il prezzo offerto per tutta la durata della stessa;
- f) che i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e/o i direttori tecnici e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio sono i seguenti:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Nato il</i>	<i>a</i>	<i>Residente a</i>	<i>In via</i>
.....

- g) che i direttori tecnici ed amministratori cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando sono:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Nato il</i>	<i>a</i>	<i>Residente a</i>	<i>In via</i>
.....

- h) che sono relativi alla propria impresa i seguenti dati:

<i>Ente</i>	<i>Denominazione /località</i>	<i>Fax:</i>	<i>e-mail</i>



Ufficio delle Entrate competente			
INPS competente			
INAIL competente			
Ufficio provinciale competente al rilascio del certificato sul rispetto della legge sui disabili (legge n. 68/99)			
Sede Tribunale-Sez. Fallimentare competente			

<i>Ente</i>	<i>valore</i>
Numero matricola INPS	
Codice INAIL Ditta	
Posizioni assicurative	
Posizioni assistenziali	
Casse di previdenza	
Tipo di contratto collettivo di lavoro	

4. Copia del capitolato d'oneri firmato in ogni pagina dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario per accettazione delle condizioni ivi stabilite.
5. Certificazione in originale della cauzione provvisoria, di importo pari al 2% (€ 3186,20) dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., in tutte le forme ivi previste; la fidejussione a scelta dell'offerente può essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93 e ss.mm.ii., come statuito dall'art. 127 del DPR 207/2010, contenente, a pena di esclusione:
 - a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta dello stesso, anche per il recupero di penali contrattuali;
 - b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

L'importo della garanzia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., è ridotto del 50% (€ 1593,10) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione di qualità indicata dalla norma dianzi citata. L'operatore economico, per poter usufruire di detto beneficio, deve segnalare nella



documentazione amministrativa generale il possesso del requisito, allegando copia della certificazione di qualità posseduta.

I versamenti di cui sopra dovranno essere effettuati nel seguente modo:

- a) tramite bonifico bancario sul conto corrente ordinario di tesoreria n. 10951778 IBAN: IT74J0300204810000010951778 intestato a Regione Autonoma Sardegna nel quale deve essere inserita la causale DEP. PROVV.: Deposito cauzionale partecipazione gara d'appalto per l'affidamento del servizio "MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA".

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180 gg., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta la stipula del contratto, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

6. Dichiarazione di impegno, in originale, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse l'affidatario (art. 75, comma 8, D.lgs 163/2006 e s.m.i.).
7. Documentazione attestante il pagamento del contributo previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, giusta deliberazione del 3 novembre 2010, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/05 e s.m.i., dell'importo di € 20,00. Si rammenta che, ai sensi delle soprarichiamate disposizioni, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dell'operatore economico dall'appalto. Il codice identificativo della presente procedura è CIG 3560666289.
8. Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/00 e s.m.i.), sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore firmatario, contenente gli elementi del certificato stesso, attestanti che l'attività richiesta rientra in quella dell'impresa.

Il suddetto certificato o dichiarazione deve contenere almeno le seguenti informazioni se applicabili all'operatore economico: dati identificativi dell'impresa (denominazione o ragione sociale, forma giuridica, sede, durata della società, oggetto sociale, numero di iscrizione, codice fiscale, partita iva); sistemi di amministrazione e controllo (informazioni sugli organi sociali e sugli organi di controllo); informazioni sullo statuto/atto costitutivo, informazioni patrimoniali e finanziarie (capitale sociale, conferimenti, strumenti finanziari, patrimonio o finanziamento destinato ad uno specifico affare); operazioni straordinarie (trasformazioni,



fusioni, scissioni); scioglimento e procedure concorsuali; cancellazioni e trasferimento sede; attività; titolari di cariche o qualifiche; amministratori; sindaci, membri organi di controllo; titolari di altre cariche o qualifiche; albi ruoli e licenze; soci e titolari di diritti su quote e azioni; sedi secondarie ed unità locali.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario con la quale si attesti la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. a, d, e, f, g, h, i, l, m, m-bis, m-quater del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

Sulla lettera m-quater si chiede che si attesti alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) tramite dichiarazione, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Sulla lettera g) si precisa che qualora siano intervenuti "Piani di rateizzazione" di eventuali carichi in ruolo su accertamenti definitivi presso l'Agenzia delle entrate ne dovrà essere data apposita comunicazione al fine di consentire agli uffici le relative verifiche presso gli enti preposti.

10. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante (il potere di rappresentanza deve risultare dal Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio o da copia autenticata dell'atto che attesti i poteri del firmatario) o dal procuratore firmatario e dal direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, da tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e/o dai direttori tecnici e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di



società o consorzio, relativa all'insussistenza per gli stessi sottoscrittori delle cause di esclusione di cui al comma 1, lett. b), c), m-ter dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Sul punto si precisa, che per la suddetta lettera c) dovranno essere presentate le dichiarazioni relative alle "cessazioni delle cariche", in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando. Qualora sussista a carico di tali soggetti una condotta penalmente rilevante l'impresa dovrà dichiarare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata e, qualora sottoposta a controllo e a semplice richiesta della stazione appaltante, presentare i documenti che dimostrano l'effettiva dissociazione.

Tale dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante o procuratore firmatario dell'operatore economico oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

11. Dimostrazione della capacità economica e finanziaria, mediante dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal procuratore firmatario resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, di quanto segue:

- a) indicazione del fatturato globale d'impresa (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse) realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2010), non inferiore ad € 150.000,00 i.v.a. esclusa;
- b) indicazione del fatturato specifico (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse) realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2010), con elenco completo dei precedenti analoghi servizi effettuati e regolarmente certificati dal committente, contenente: l'amministrazione appaltante o il soggetto privato che ha affidato l'appalto, l'oggetto dell'appalto, una breve descrizione dei principali servizi, la durata contrattuale e l'importo dei contratti. Il fatturato specifico minimo previsto per la partecipazione alla gara deve essere complessivamente non inferiore a € 100.000,00 i.v.a. esclusa, realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2010). Ciascun servizio specifico dovrà avere la certificazione di buona esecuzione di tutte le attività oggetto del contratto, rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, l'analoga dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente. Per la partecipazione alla presente gara, la stazione appaltante richiede la dimostrazione del requisito relativo alla capacità specifica richiesta mediante la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, mentre, in sede



di verifica e controllo del predetto requisito, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante chiederà ai concorrenti di comprovare la sussistenza di quanto dichiarato mediante la produzione delle suddette certificazioni di buona esecuzione.

I precedenti analoghi servizi utili al raggiungimento del fatturato specifico minimo di € 100.000,00 i.v.a. esclusa, dovranno riguardare per almeno il 50% dell'importo (€ 50.000,00 i.v.a. esclusa) servizi analoghi a quelli previsti nella linea di attività 1 di cui all'art. 7 del presente capitolato.

In caso di RTI/consorzio il possesso dei requisiti economici può essere dimostrato anche cumulativamente. Tuttavia la mandataria dovrà possedere almeno il 50% (€ 50.000,00 i.v.a. esclusa) dell'importo di fatturato specifico minimo richiesto e ciascuna mandante almeno il 10% (€ 10.000,00 i.v.a. esclusa), sino al raggiungimento dell'importo di fatturato specifico minimo complessivamente richiesto (€ 100.000,00 i.v.a. esclusa).

Infine, saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economico-finanziaria specifica chiesta, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante. Pertanto, qualora la ditta indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.

Pertanto, ad esempio, qualora la ditta A mandataria abbia effettuato in precedenza un servizio con le ditte B e C mandanti, la ditta A dovrà indicare, qualora partecipi alla presente gara, solo la percentuale di servizio effettivamente dalla stessa resa e fatturata. Le mandanti B e C, analogamente, qualora anch'esse partecipino alla presente gara, potranno dichiarare solo i servizi resi in favore dello stesso committente secondo la percentuale del RTI.

Tutto ciò al fine di evitare che la mandataria dichiari l'intero o parte del servizio, e le mandanti, le stesse parti del medesimo servizio, eventualmente svolte in favore della mandataria e che abbiano comunque lo stesso beneficiario finale, in modo quindi da evitare ogni possibile duplicazione sostanziale dello stesso servizio ai fini della dimostrazione del requisito in questione.

Per le imprese che hanno iniziato l'attività da meno di 3 anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati ai periodi di attività (fatturato richiesto diviso per tre e moltiplicato per numero anni di attività).

12. Dimostrazione della capacità tecnica professionale, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento



- del sottoscrittore. La capacità tecnica e professionale dovrà essere dimostrata in base a quanto riportato all'art. 42, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
13. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a dimostrazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99.
 14. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con cui si attesti di aver preso visione del bando di gara e del capitolato d'oneri.
 15. Documentazione necessaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui si dirà nel successivo punto.
 16. Dichiarazione in ordine all'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
 17. Dichiarazione di autorizzare l'uso del fax quale mezzo di trasmissione idoneo per qualunque comunicazione inerente sia la fase di gara che la fase di esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.
 18. Presentazione del Modello GAP di cui all'art. 2 legge 12.10.1982, n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410, da produrre in copia, debitamente compilato dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente.

A pena di esclusione, l'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni a corredo dell'offerta dovranno riportare l'oggetto dell'appalto e dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

Si precisa che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non sia in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

16.2 Contenuto della busta “ B” : offerta tecnica

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta debitamente chiusa con le modalità previste per il plico principale, pena l'esclusione dalla gara,, dovrà essere unica e firmata dal legale rappresentante della ditta o, in caso di RTI già costituito o consorzio, dal legale



rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio, ovvero, in caso di RTI/consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

L'offerta si compone di:

- a) relazione tecnica composta al massimo da 30 pagine in formato A4 che dovrà illustrare in dettaglio le caratteristiche tecniche del servizio, contenere gli elementi minimi indicati all'art. 11 del presente capitolato e illustrare i particolari di ogni eventuale elemento ritenuto utile. La descrizione dell'offerta tecnica dovrà evidenziare le principali caratteristiche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti della proposta in riferimento a ciascun elemento e sottocriterio di valutazione elencato nella tabella riportata all'art. 19 del presente capitolato. In particolare dovrà emergere:
- l'aderenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del capitolato in termini di attività e impiego di risorse per ciascuna linea;
 - la qualità dell'approccio metodologico inteso come organizzazione dell'attività progettuale e di ricerca;
 - il grado di chiarezza nella formulazione e presentazione delle attività;
 - l'evidenza e la credibilità scientifica e operativa dell'offerta, intesa come:
 - grado di integrità e coerenza dell'iter procedimentale proposto per le diverse linee;
 - capacità di suffragare le affermazioni relative ai metodi e ai procedimenti previsti dal progetto con elementi bibliografici e/o documentali;
 - disponibilità delle attrezzature e della logistica necessarie per le attività da svolgere;
- b) cronoprogramma riferito all'intera durata del servizio, articolato in tutte le linee di attività previste all'art. 7;
- c) scheda in carta semplice, senza autentica di firma, riportante i profili professionali dei componenti il gruppo di lavoro, le esperienze e i ruoli di ciascuno in relazione all'attività da svolgere con espressa indicazione della percentuale della componente femminile. I predetti requisiti dovranno essere posseduti, a pena di inammissibilità, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Alla scheda dovranno essere allegati i curricula vitae et studiorum delle figure professionali debitamente firmati dagli interessati e accompagnati da copia di un documento di identità in corso di validità. Dai suddetti curricula si dovrà evincere la qualità e quantità delle esperienze professionali nonché ulteriori attività di ricerca e studi post-laurea (dottorato, master, specializzazioni) attinenti il servizio oggetto del presente capitolato d'oneri. I curricula sono considerati allegati alla relazione e non contribuiscono quindi al computo del numero massimo



di pagine ammesso per l'offerta tecnica.

3. I concorrenti possono formulare proposte tecniche migliorative i cui elementi sono indicati all'art. 12. Le proposte migliorative dovranno essere descritte in apposito paragrafo dedicato alle "offerte migliorative" contenuto nella relazione tecnica.

In sede di valutazione dell'offerta tecnica, la commissione giudicatrice valuterà le offerte migliorative secondo i criteri indicati all'art. 19.

4. In caso di RTI, l'offerta tecnica dovrà contenere, a pena di esclusione, la specificazione delle parti di servizio rese dalle singole imprese raggruppate nel rispetto delle percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento, rispettando in tal senso le indicazioni fornite dall'art. 275 del D.P.R. 207/2010 con particolare riferimento al fatto che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
5. Il concorrente dovrà specificare con apposita dichiarazione quali sono le parti dell'offerta che intende sottrarre al diritto d'accesso, ritenendole coperte da riservatezza e/o privata, poiché attinenti a segreti tecnici o commerciali, motivando dettagliatamente la dichiarazione.
6. L'offerta tecnica dovrà essere presentata anche su supporto informatizzato (CD/DVD).
7. L'offerta tecnica non dovrà riportare alcuna indicazione che possa ricondurre, in maniera diretta o indiretta, ai contenuti dell'offerta economica, pena l'esclusione.
8. Il concorrente è vincolato alle decisioni dell'amministrazione e darà esecuzione all'appalto attenendosi alle sue indicazioni in merito all'accoglimento delle predette proposte.

16.3 Contenuto busta "C": offerta economica

1. L'offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana, contenuta in una busta sigillata con le medesime modalità previste per il plico principale, pena altrimenti l'esclusione dalla gara, dovrà contenere al suo esterno l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente nonché del domicilio legale. L'offerta, datata, dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita di comprovati poteri di firma) o, nel caso di R.T.I./consorzio già costituito, dal soggetto capogruppo (legale rappresentante dell'RTI/consorzio) o in caso di RTI/consorzio da costituirsi, da tutti i soggetti che la comporranno, contenente un chiaro riferimento alla gara di che trattasi.
2. Nell'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:
- il prezzo netto (escluso di i.v.a.) del servizio, espresso in cifre e in lettere ed anche in percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta;
 - il prezzo complessivo lordo (compreso di i.v.a.), espresso in cifre e in lettere;
 - l'impegno a mantenere invariato il prezzo, in caso di aggiudicazione, sino alla scadenza



naturale del contratto, ivi compresi gli eventuali periodi di proroga;

- l'impegno a mantenere ferma la propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e a rinnovarla di ulteriori 180 giorni su semplice richiesta della stazione appaltante.
3. Su richiesta della stazione appaltante l'offerente deve garantire per un periodo di 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva e/o entro il periodo di durata del contratto, l'estensione di tutto o parte della fornitura del servizio aggiudicato entro i limiti di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e di contratto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e in tutti gli altri casi previsti dalle norme vigenti. L'amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà, di estendere l'appalto nei limiti di quanto poc'anzi stabilito.
 4. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica, chiedendo eventualmente ai concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà dell'amministrazione e/o della commissione giudicatrice di assegnare un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara. Sul punto si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 86, 87 e 88 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.
 5. Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione; tuttavia la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine di ulteriori 180 giorni (art. 11 comma 6 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.) qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

16.4 Partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), di consorzi e avvalimento.

1. E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (RTI) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.
2. E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi, a seconda del tipo, si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del codice dei contratti pubblici.
3. Nei casi predetti la domanda di partecipazione dovrà essere unica e firmata da tutte le imprese costituenti il RTI/consorzio, salvo le ipotesi in cui il raggruppamento o consorzio sia già costituito. In tale ultima ipotesi la domanda dovrà essere firmata solo dalla ditta mandataria.
4. E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e dell'utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto; qualora il fornitore si avvalga (o in caso di RTI le singole imprese raggruppate) della capacità economico-



finanziaria-tecnica di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.lgs 163/2006 e s.m.i.

5. In caso di avvalimento la società dei cui mezzi si avvarrà la concorrente risponderà in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.
6. In ogni caso, la stazione appaltante e per essa il seggio di gara, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.
7. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri RTI o consorzi, se risulta dimostrabile che la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Tal caso determina l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia della impresa controllante che delle imprese controllate, o delle imprese con le quali si hanno relazioni con le conseguenze sopra indicate, nonché dei RTI o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.
8. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
9. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento pena l'esclusione di tutto il RTI.
10. In caso di raggruppamento di imprese al fine di potere accedere alla riduzione del 50% della cauzione di cui all'articolo 75 del D.lgs. 163/2006 la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.
11. Le imprese che intendano presentare offerta in RTI o in consorzio o con l'impegno di costituire un RTI/consorzio nel contratto di RTI devono impegnarsi ad osservare gli obblighi previsti dalla legge 136/2010.
12. Le imprese che intendano presentare offerta in RTI o in consorzio o con l'impegno di costituire un RTI/consorzio dovranno osservare, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento/consorzio, le seguenti condizioni per quanto concerne la documentazione amministrativa da produrre ai fini della partecipazione alla presente gara:
 - a. il plico e le buste "A", "B" e "C" dovranno riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande, in caso di RTI non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'impresa mandataria, in caso di RTI formalmente costituiti prima della



- presentazione dell'offerta;
- del consorzio;
- b. per quanto riguarda la busta "A" contenente la documentazione amministrativa, la domanda di partecipazione dovrà essere unica e firmata, in caso di RTI non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese raggruppande e, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'impresa mandataria. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata:
- i. in caso di R.T.I. costituito, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale con l'indicazione che il soggetto garantito è il "raggruppamento";
 - ii. in caso di RTI costituendo, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria, dall'impresa mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
 - iii. in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo;
 - iv. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio.
- c. I documenti previsti ai precedenti punti 5 e 6 dell'art. 16.1 potranno essere presentati anche dalla sola capogruppo, o designata tale, mentre tutti gli altri documenti dovranno essere presentati sia dalla mandataria che da ogni singola mandante. Per quanto concerne la dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, la stessa potrà essere contenuta anche in un'unica dichiarazione e, in tal caso, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del RTI/consorzio. L'inosservanza delle precedenti disposizioni relative alla documentazione amministrativa per l'RTI/consorzio determinerà l'esclusione di tutto l'RTI/consorzio;
- d. in caso di RTI già costituito o consorzio stabile, dovrà inoltre essere prodotta, pena l'esclusione del raggruppamento/consorzio, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- e. in caso di RTI/consorzio non ancora costituito, invece, pena l'esclusione del raggruppamento/consorzio, dovranno essere allegate le dichiarazioni, firmate in ogni pagina dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda/consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, oppure in alternativa una sola dichiarazione congiunta, firmata in ogni pagina dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, o da persona dotata di poteri di firma, dalle quali si evinca inequivocabilmente: a) la volontà di volersi costituire in RTI/consorzio; b) a quale impresa del RTI/consorzio da formare, in caso



di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

f. in caso di partecipazione in consorzio stabile, copia della delibera dell'organo deliberativo.

13. In caso di aggiudicazione della gara ad un R.T.I., il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato solo a favore dell'Impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle Imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel contratto d'appalto sottoscritto.

Art. 17 - Procedura di gara.

1. La gara d'appalto si terrà in seduta pubblica a partire dalle ore 11.00 del giorno 23.01.2012 presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente, Servizio Tutela della natura, Via Roma n. 80, 09123 Cagliari, Italia.
2. La presente gara sarà espletata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 17, comma 4, lett. a) e 18, comma 1, lett. c) della L.R. 7.8.2007, n. 5.
3. Sulle domande presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare l'attendibilità di quanto dichiarato e/o autocertificato.
4. La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata dall'apposita commissione istituita prima della data fissata per l'apertura dei plichi, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
5. Sono ammessi a presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti o loro incaricati muniti di apposita delega.
6. Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si procederà alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.
7. I risultati finali di ogni operazione di calcolo saranno approssimati fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
8. Si precisa che non sono ammesse offerte economiche in aumento.
9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto della gara e fatta comunque salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.



10. La procedura di aggiudicazione avverrà secondo le seguenti fasi:

PRIMA FASE

La commissione di gara a partire dalle ore 11.00 del 27/02/2012, in seduta pubblica, provvederà:

- a) alla verifica del rispetto del termine e delle modalità di presentazione dei plichi;
- b) all'apertura della busta "A – documentazione amministrativa", alla verifica di regolarità della documentazione amministrativa e all'ammissione (se del caso anche con riserva) o all'esclusione dei concorrenti. I documenti ivi contenuti saranno siglati dai componenti del seggio di gara. In ipotesi di irregolarità formali, non compromettenti il principio della par condicio fra i concorrenti, il concorrente, nell'interesse della stazione appaltante giusto art. 46 D.lgs 163/2006 e s.m.i., sarà invitato a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in merito ai documenti presentati;
- c) all'apertura della busta "B – offerta tecnica" presentata dai concorrenti ammessi alla gara e alla verifica, numerazione e sigla dei documenti in essa contenuti;
- d) al sorteggio, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., degli offerenti a cui chiedere la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nella domanda di offerta; la documentazione da trasmettere sarà la stessa prevista nel presente capitolato per la comprova dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria; si ricorda che il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione dei documenti sopra indicati è perentorio. Si invitano pertanto gli operatori economici ad attivarsi per tempo per l'invio tempestivo dei documenti chiesti. Si precisa che qualora la predetta documentazione non venga trasmessa ovvero non confermi le dichiarazioni rilasciate in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'esclusione degli operatori economici, alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Qualora l'esame della documentazione amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno sopraindicato, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo (esclusi sabato e domenica) o altro giorno comunicato dal presidente di gara.

La commissione si riserva di effettuare controlli dettagliati della documentazione amministrativa presentata (busta A) in seduta riservata, le cui conclusioni verranno comunicate ai partecipanti alla gara.

Una volta dichiarata chiusa la seduta pubblica e portate a compimento le verifiche di cui al precedente punto d), si procederà all'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara.



La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate provvederà alla valutazione di ciascuna offerta tecnica presentata dai concorrenti attribuendo alle stesse i rispettivi punteggi secondo le modalità indicate nel presente capitolato d'oneri.

SECONDA FASE

La commissione giudicatrice, in altra seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione mediante fax ai soli concorrenti ammessi alla gara, provvederà:

- a) alla lettura dei punteggi complessivi attribuiti dalla commissione giudicatrice all'offerta tecnica presentata da ciascun operatore economico;
- b) all'apertura della busta "C – offerta economica" presentata dai concorrenti e alla verifica, numerazione e sigla dei documenti in essa contenuti;
- c) al calcolo preliminare del punteggio complessivo da attribuire a ciascun offerente sulla base dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed a quella economica, secondo le modalità indicate nel presente capitolato;
- d) alla definizione della graduatoria provvisoria dei concorrenti;
- e) all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora non si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, nella stessa seduta pubblica il presidente di gara procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta e ad inoltrare la relativa comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora, invece, si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse il presidente di gara chiude la seduta pubblica e né da comunicazione al responsabile del procedimento (artt. 121 e 284 del DPR 207/2010).

TERZA FASE (EVENTUALE) - VALUTAZIONE GIUSTIFICAZIONI

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sottopone a verifica la prima migliore offerta, riservandosi contemporaneamente di sottoporre a verifica anche la seconda migliore offerta.

Il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'art. 87, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e per la verifica delle giustificazioni presentate dal concorrente si potrà avvalere degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante e/o della commissione di gara e/o di apposita commissione ove costituita (art. 88, comma 1-bis, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Al termine di tale procedura il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che sono risultate non congrue all'esito del procedimento di verifica e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, la cui



comunicazione verrà inoltrata ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il soggetto che presiede la gara comunicherà all'amministrazione e al responsabile del procedimento l'esito della procedura di gara.

Art.18 - Adempimenti per l'aggiudicazione definitiva.

1. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con idoneo provvedimento, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi del comma 1, art. 12 e comma 5, art. 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.
2. L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente, mentre è soggetta a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2007 e dell'art. 12 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. La stazione appaltante procederà a verificare, in capo al soggetto aggiudicatario, il possesso dei requisiti di ordine generale e quant'altro disposto dalla norma.
4. Nel termine assegnato dall'amministrazione il provvisorio aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla stazione appaltante la seguente documentazione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta via fax:
 - a) certificato di iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 252/98 o, per le imprese straniere, certificato equipollente emesso in data anteriore a 6 mesi dalla data di aggiudicazione;
 - b) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00, in cui si attesti che all'impresa o al suo legale rappresentante non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs 231/01 che impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni.
5. Nel termine assegnato dall'amministrazione l'aggiudicatario dovrà altresì far pervenire alla stazione appaltante la seguente documentazione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta via fax, fermo restando il dovere della stazione appaltante di verificare i requisiti di ordine generale come stabilito dal comma 3 dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.:
 - a) certificato del casellario giudiziale, relativo al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (o ai direttori tecnici) e al socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, attestanti



l'insussistenza per gli stessi dei provvedimenti di condanna di cui al comma 1, lett. c), art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

La ditta dovrà anche indicare i direttori tecnici ed amministratori cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando e comprovare anche per questi l'insussistenza della citata causa di esclusione o fornire la dimostrazione della dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- b) certificato dei carichi pendenti relativo al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (o ai direttori tecnici) e al socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Si rammenta che tale certificato deve essere richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente;

- c) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002 e s.m. i..

6. L'aggiudicatario e il secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., saranno, altresì, invitati a trasmettere i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. In particolare la documentazione da trasmettere sarà la seguente:

- 1) copia delle dichiarazioni dei redditi, ed in particolare della dichiarazione ai fini iva corredata dalla nota di trasmissione;
- 2) copia delle fatture relative ai servizi eseguiti e dichiarati;
- 3) copia dei contratti relativi ai servizi indicati per la dimostrazione del requisito, muniti di relativa certificazione di buona esecuzione rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, analoga dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal competente organo dell'impresa appaltante;
- 4) dichiarazione resa dal soggetto o organo contabile o di controllo (revisore dei conti, sindaci, etc.) della società attestante la misura e la tipologia del fatturato di cui alla capacità economica-finanziaria;
- 5) libro unico del lavoro aggiornato;
- 6) libro beni ammortizzabili aggiornato.

7. La documentazione prodotta in copia semplice, deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità del legale rappresentante, con indicazione dell'amministrazione



presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

8. Si fa comunque presente che il concorrente, se per giustificati motivi non fosse in grado di presentare i documenti chiesti, potrà dimostrare il possesso dei dichiarati requisiti speciali di capacità mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Amministrazione.
9. I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti solo nel caso in cui questi siano già in possesso dell'Amministrazione regionale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. Tale circostanza va espressamente indicata dai concorrenti con l'indicazione della procedura di gara nel corso della quale sono stati già acquisiti tutti o parte dei documenti chiesti.
10. L'esito negativo della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'aggiudicatario ovvero la mancata produzione da parte dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria della documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale ovvero la mancata dimostrazione degli stessi o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato, entro i termini sopraindicati, determinerà l'annullamento dell'aggiudicazione oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni colpose del dichiarante. In tal caso la stazione appaltante chiederà alla commissione giudicatrice di formulare una nuova graduatoria sulla base delle valutazioni già effettuate.
11. In caso di R.T.I. o consorzi la documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere presentata da tutte le ditte del RTI.
12. Scaduto detto termine, la stazione appaltante, quindi, verificherà se la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio sia completa e formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta; in caso affermativo, verrà disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente con conseguente invito allo stesso per la stipula del contratto. In caso negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al concorrente medesimo.
13. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.
14. Ove in tale ultimo caso la stazione appaltante non preferisca indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto a trasmettere la documentazione come sopra chiesta entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

**Art. 19 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto.**

1. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e dell'art.18, comma 1, lett. c, della L.R. n. 5/2007.

2. Il contratto è a corpo e non a misura.

I criteri di valutazione delle offerte sono quelli della qualità e del prezzo. Agli stessi è attribuito il seguente valore massimo per un totale di 100 punti:

A) Offerta tecnica	max 80 punti
B) Offerta economica	max 20 punti

La commissione giudicatrice valuterà dapprima l'offerta tecnica ed attribuirà il relativo punteggio per passare poi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base ad una valutazione proporzionale dei seguenti elementi.

Elementi di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo totale
A) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto (art. 11)		60
A1) grado di aderenza rispetto al capitolato	da 1 a 10	
A2) qualità dell'approccio metodologico	da 1 a 20	
A3) chiarezza e completezza della formulazione	da 1 a 10	
A4) evidenza e credibilità scientifica e operativa della proposta	da 1 a 20	
B) caratteristiche dell'eventuale offerta migliorativa presentata (art. 12)		18
B1) profili professionali aggiuntivi (esperto in chiroterofauna, esperto in ittiofauna, esperto in erpetofauna)	un profilo punti 4	



	due profili punti 8	
	tre profili punti 12	
B2) figure professionali aggiuntive (rilevatori in campo)	un rilevatore punti 3	
	due rilevatori punti 6	
C) Percentuale della componente femminile del team impegnato nel servizio (art. 8)		2
	sino al 30% punti 1	
	oltre il 30% punti 2	

Indicatori di valutazione dei criteri ed attribuzione dei punteggi

ELEMENTO DI VALUTAZIONE:	A) CARATTERISTICHE QUALITATIVE, METODOLOGICHE E TECNICHE DEL SERVIZIO OFFERTO			
	SOTTOCRITERIO	INDICATORE	GRADO DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO O RANGE DI RIFERIMENTO
A1) grado di aderenza	Misura la rispondenza della proposta a tutti i punti e contenuti del capitolato Massimo punti 10	rispondenza ottima	9	10
		rispondenza buona	7	8
		rispondenza sufficiente	4	6
		rispondenza scarsa	1	3
A2) qualità dell'approccio metodologico	Misura l'ideazione e l'organizzazione della proposta Massimo punti 20	proposta ottimamente ideata ed organizzata	15	20
		proposta ben ideata ed organizzata	9	14
		proposta sufficientemente ideata ed organizzata	4	8
		proposta scarsamente ideata ed organizzata	1	3



A3) chiarezza e completezza della formulazione	Misura il grado di derivazione degli elementi necessari ad alimentare gli indicatori di valutazione Massimo punti 10	Proposta molto chiara	9	10	
		Proposta abbastanza chiara	7	8	
		Proposta sufficientemente chiara	4	6	
		Proposta scarsamente chiara	1	3	
A4) evidenza e credibilità scientifica e operativa	Misura il grado di evidenza e credibilità scientifica e operativa Massimo punti 20				
		A4.1) integrità e coerenza Massimo punti 10	Proposta integra e coerente	7	10
			Proposta sufficientemente integra e coerente	3	6
			Proposta scarsamente integra e coerente	1	2
		A4.2) Capacità di suffragare le affermazioni relative ai metodi ed ai procedimenti con elementi bibliografici e documentali Massimo punti 6	Ottima	6	
			Buona	4	5
			Sufficiente	2	3
			Scarsa	1	
		A4.3) Disponibilità delle attrezzature e della logistica a supporto delle attività da svolgere Massimo punti 4	Ottima	4	
			Buona	3	
			Sufficiente	2	
			Scarsa	1	

ELEMENTO DI VALUTAZIONE:	B) CARATTERISTICHE DELL'EVENTUALE OFFERTA MIGLIORATIVA		
SOTTOCRITERIO	INDICATORE	GRADO DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO O RANGE DI RIFERIMENTO
B1) profili professionali aggiuntivi (chiroterofauna, ittiofauna, erpetofauna)	profili professionali aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il gruppo di lavoro minimo Massimo punti 12	tre profili	12
		due profili	8
		un profilo	4
B2) figure professionali aggiuntive (rilevatori di campo)	figure professionali aggiuntive rispetto a quelle previste per il gruppo di lavoro minimo Massimo punti 6	due figure	6
		una figura	4



ELEMENTO DI VALUTAZIONE:	C) PERCENTUALE DELLA COMPONENTE FEMMINILE DEL GRUPPO DI LAVORO	
C) Percentuale della componente di sesso femminile presente nel gruppo di lavoro Massimo punti 2	GRADO DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO O RANGE DI RIFERIMENTO
	fino al 30%	1
	oltre il 30%	2

Ai fini della determinazione dei punteggi finali da assegnare all'offerta per la parte dedicata alla qualità, si applicherà la seguente formula:

$$P_{Q_iesimo} = \sum_n [W_q * V_i]$$

ovvero:

$$P_{Q_iesimo} = (PT_{A-C_iesimo} / PT_{A-C_max}) * W_q$$

dove:

P_{Q_iesimo} = punteggio di qualità attribuito all'iesimo concorrente (indice di valutazione dell'offerta tecnica).

W_q = punteggio massimo attribuibile al requisito qualità (80 punti)

V_i = coefficiente della prestazione dell'offerta dell'iesimo concorrente.

$$= (PT_{A-C_iesimo} / PT_{A-C_max})$$

Dove:

PT_{A-C_iesimo} = Σ punteggi dei sotto criteri attribuiti all'iesimo concorrente

$$= P_{A1_iesimo} + \dots + P_{C_iesimo}$$

PT_{A-C_max} = Σ punteggi dei sotto criteri massima tra tutte le offerte ricevute.

Il coefficiente V_i quindi **risulta variabili da 0 a 1** ed è determinato in modo da attribuire al concorrente iesimo, che ha riportato il punteggio migliore, il valore 1 e proporzionando gli altri di conseguenza.

Saranno ammessi alla successiva fase relativa all'apertura delle offerte economiche solamente i concorrenti che riporteranno un punteggio per l'offerta tecnica (P_Q) pari o superiore a **50 punti** risultanti dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singolo sottocriterio di valutazione ($A1+A2+A3+A4+B1+B2+C$), che saranno calcolati dopo l'applicazione della formula di normalizzazione.

Il punteggio della valutazione economica sarà attribuito secondo la seguente formula:



$$P_{E_iesimo} = [W_P * C_i]$$

dove:

P_{E_iesimo} = punteggio per il criterio prezzo attribuito all'iesimo concorrente (indice di valutazione dell'offerta economica).

W_P = punteggio massimo attribuibile al criterio prezzo (20 punti)

C_i = coefficiente prezzo attribuito al concorrente iesimo

Dove il coefficiente prezzo verrà calcolato seguendo le disposizioni dell'allegato P del DPR 207/2010 come di seguito esplicito:

Per $A_i \leq A_{soglia}$

$$C_i = X * A_i / A_{soglia}$$

Per $A_i > A_{soglia}$

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso)

X = 0,9

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla quarta cifra decimale approssimato secondo il metodo dell'euro.

L'aggiudicazione provvisoria del servizio avverrà sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi calcolati per l'offerta tecnica (P_Q) e l'offerta economica (P_E) secondo la formula ($P = P_Q + P_E$) ed in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

A parità di punteggio totale fra diversi concorrenti risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà realizzato il maggior punteggio per l'offerta tecnica (P_Q).

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nella documentazione di gara, ovvero sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.



Art. 20 - Decadenza dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

- a) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, dell'insussistenza dei requisiti minimi richiesti dal capitolato d'onori;
- b) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge 383/2001 e s.m.i.;
- c) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle cause ostative di cui al D. lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- d) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle condizioni ostative ai sensi della normativa antimafia;
- e) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della violazione delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i.;
- f) mancato adempimento degli obblighi di cui al successivo art. 21;
- g) mancata presentazione alla stipula del contratto, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa ad esso imputabile, debitamente documentata.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione del servizio al primo concorrente per le cause di cui sopra, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria.

Art.21 - Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

La stazione appaltante inviterà l'aggiudicatario provvisorio, anche a mezzo telegramma o fax, a produrre, entro il termine dalla stessa stabilito, la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto. L'aggiudicatario provvisorio dovrà far pervenire la seguente documentazione entro 15 giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione:

- a) certificato del casellario giudiziale, relativo al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (o ai direttori tecnici) e al socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, attestanti l'insussistenza per gli stessi dei provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. La ditta dovrà indicare i direttori tecnici ed amministratori cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando e comprovare anche per questi l'insussistenza



della citata causa di esclusione o fornire la dimostrazione della dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- b) certificato dei carichi pendenti relativo al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (o ai direttori tecnici) e al socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si rammenta che tale certificato deve essere richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente;
- c) certificato di iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 252/98 o, per le imprese straniere, certificato equipollente emesso in data anteriore a 6 mesi dalla data di aggiudicazione;
- d) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione n. 266/2002 e s.m.i.;
- e) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00, in cui si attesti che all'impresa o al suo legale rappresentante non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs 231/01 che impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni.
- f) idoneo documento attestante il rilascio della cauzione definitiva (garanzia fideiussoria), emessa secondo le modalità e termini di cui all'art. 22 del presente capitolato d'oneri;
- g) dichiarazione resa dal soggetto o organo contabile o di controllo (revisore dei conti, sindaci, etc.) della società attestante la misura e la tipologia del fatturato di cui alla capacità economica-finanziaria;
- h) dichiarazione indicante le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della fornitura nonché del suo sostituto. Nel caso di R.T.I. e di consorzio dovranno essere indicate le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale di un solo responsabile della fornitura e di un solo sostituto.

In caso di R.T.I./Consorzio/GEIE e di consorzi la documentazione di cui alle precedenti lettere f) ed h) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o capogruppo mentre la documentazione di cui alle altre lettere dovrà essere presentata da tutte le ditte del R.T.I./Consorzio/GEIE.

Infine, dovranno essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura;



- nell'atto costitutivo del R.T.I. dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione delle ditte nel raggruppamento e le attività, quantificate economicamente, che le stesse rispettivamente dovranno svolgere, nel rispetto dei valori di partecipazione nel R.T.I.

Scaduto il termine di 20 giorni la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio sia formalmente e sostanzialmente completa, regolare e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta; in caso affermativo verrà disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente con conseguente invito allo stesso, a mezzo raccomandata A.R., a stipulare il contratto. In caso negativo la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Ove in tale ultimo caso la stazione appaltante non intenda indire una nuova gara procederà all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue nella graduatoria che, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di invito, sarà tenuto a fornire la documentazione come sopra descritta.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo la documentazione di legge in materia di "antimafia".

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio per l'esecuzione del contratto in stretto raccordo e secondo le indicazioni che gli verranno fornite dal responsabile del procedimento (art. 119 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il contratto, comunque, sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione giudicatrice e dei suoi esiti da parte della stazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, comunicato a mezzo raccomandata A.R., la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione per inadempimento e procederà all'aggiudicazione del servizio al secondo concorrente in graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta e sarà registrato. Le relative spese di registrazione e bollo sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Il contratto per l'espletamento del servizio avrà durata di 15 mesi dalla data di stipula.

Art.22 - Garanzia ed assicurazione.

L'aggiudicatario è obbligato, all'atto della stipula del contratto, a costituire una garanzia fideiussoria di importo pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione (art. 113, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).



Art.23 - Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutto quanto occorra perché il servizio reso sia conforme al presente capitolato d'oneri osservando scrupolosamente quanto in esso è previsto.

Sono a carico dell'aggiudicatario le imposte di bollo, le imposte di registro e tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e, in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, alla completa osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi in tema di esecuzione dei lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, antinfortunistica e quant'altro applicabile alla prestazione chiesta.

L'aggiudicatario si obbliga a pagare i tributi di legge.

L'aggiudicatario è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa civile e penale derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti e, in particolare, dei danni arrecati a persone o cose derivanti da imprudenze, imperizia o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni previste dal servizio.

E' esclusa ogni responsabilità della stazione appaltante e dei suoi incaricati per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione del servizio, per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi in conseguenza di infortuni verificatisi durante l'espletamento del servizio.

In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, la stazione appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che a suo insindacabile giudizio riterrà necessarie per riconoscere la regolare esecuzione del servizio appaltato.

Art.24 - Inadempienze e penali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

In caso di inadempimento, la stazione appaltante intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. L'aggiudicatario dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.



Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'aggiudicatario, gli eventuali pagamenti in corso verranno immediatamente sospesi. Il contratto verrà risolto nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento, in danno dell'aggiudicatario, degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione della prestazione.

All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione del servizio dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili all'aggiudicatario, espressamente riconosciute dalla stazione appaltante, non sarà considerato ritardo.

Art.25 - Modalità di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati dalla stazione appaltante a norma di legge, su presentazione di regolare documento idoneo ai fini fiscali e subordinatamente all'approvazione della documentazione presentata, in tre rate secondo le seguenti modalità:

- **40%** all'approvazione della documentazione prevista nei prodotti attesi delle linee di attività 1, 2 e 3;
- **40%** all'approvazione della documentazione prevista nei prodotti attesi delle linee di attività 4 e 5;
- **20%** all'approvazione della documentazione prevista nei prodotti attesi delle linee di attività 6, 7 e 8;

Art.26 - Sub appalto.

Per quanto riguarda il subappalto si fa richiamo al disposto di cui all'art. 118 del D.lgs 163/06 e s.m.i. L'operatore economico è tenuto a indicare già in sede di offerta se intende ricorrere al subappalto specificando anche le parti di attività che intende affidare a terzi corrispondenti a quanto illustrato nell'offerta tecnica. Nella dichiarazione di subappalto dovrà essere indicata la



parte del servizio che si intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del codice dei contratti.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere resa dal rappresentante legale dell'operatore economico singolo/consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di operatori economici/consorzio/GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art.27 - Vincoli contrattuali.

Il concorrente è vincolato già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei suoi esiti da parte della stazione appaltante ed è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 11, comma 11, del D.lgs 163/06 e s.m.i.

Art.28 - Proprietà degli elaborati del servizio.

La stazione appaltante acquista la proprietà esclusiva di tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio e dei relativi risultati, di tutti i diritti che ne derivano nonché la piena ed esclusiva proprietà dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione degli elaborati.

L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come dianzi indicate.

Art.29 – Controversie.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante durante lo svolgimento del servizio o in relazione allo stesso sono demandate al Giudice ordinario. Il foro competente è quello di Cagliari.

Art.30 - Trattamento dei dati personali.

La stazione appaltante si ritiene autorizzata al trattamento dei dati personali relativi agli operatori economici partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del d.lgs. 196/03 e s.m.i. esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza all'art. 18 dello stesso decreto.



I dati forniti, chiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei) ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali della stazione appaltante e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il direttore del servizio Tutela della natura dell'Assessorato della difesa dell'ambiente. Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento ed alla fase di aggiudicazione del Servizio, sarà il medesimo titolare, nell'ambito del cui ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti dell'ufficio stesso.

Ai concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/03 e s.m.i.

Art.31 - Diritto di accesso.

E' garantito agli operatori economici concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara. Il diritto è esercitabile solo dopo la conclusione del procedimento.

Art.32 - Riservatezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla realizzazione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario sarà responsabile dell'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'aggiudicatario si obbliga altresì a non far uso né direttamente, né indirettamente per proprio uso o per conto di terzi, del mandato conferito e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art.33 - Informazioni.

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico scaricabile dal sito internet della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione bandi e gare. E' disponibile in formato cartaceo, ritirabile all'indirizzo della stazione appaltante nei giorni feriali dalle h. 11:30 alle h. 13:00 sino al giorno precedente la scadenza del termine per presentare l'offerta.



Il rilascio delle copie è subordinato al preventivo pagamento di € 0,13 per ciascuna copia in formato A4. Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento su:

- c/c postale n. 60747748 intestato a Regione Autonoma della Sardegna - Entrate varie. Per i versamenti su tale conto corrente postale, eseguiti tramite bonifici bancari, è obbligatoria l'indicazione del seguente codice IBAN (delle Poste): IT21Q076010480000060747748;
- c/c bancario presso Unicredit Banca S.P.A. - intestato a Regione Autonoma della Sardegna le cui coordinate bancarie sono codice IBAN: IT15W0200804810000010951778;
- Codice BIC SWIFT (per i bonifici da banca estere): UNCRITM1H60.

Nella causale del versamento deve essere indicata la dicitura: "rimborso per costi di riproduzione copie documenti, il capitolo di entrata della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente EC 362.008 e la relativa UPB di riferimento E 362.002".

Eventuali informazioni complementari e chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente capitolato d'oneri ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere chiesti al Servizio Tutela della natura, Assessorato della difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax al n. +39.70.606.6705 o ad altro numero che verrà tempestivamente comunicato ovvero rivolte ai numeri di telefono 070.6062041, 070.6066896 e 070.6066798 o inviate a mezzo di posta elettronica agli indirizzi amb.cons.natura@regione.sardegna.it e langius@regione.sardegna.it.

I chiarimenti e le informazioni saranno forniti solo per le domande che perverranno entro le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte e potranno essere periodicamente pubblicati sul sito della stazione appaltante www.regione.sardegna.it.

Le comunicazioni relative alla presente gara avverranno tramite fax e potranno essere anticipate via e-mail. La stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui gli stessi devono far pervenire detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art.34 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici D.lgs 163/2006 e s.m.i. il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Angius.

Il Direttore del Servizio

Paola Zinzula